

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4782 del 19/09/2023
Oggetto	OGGETTO: : L.R. 7/2004 - AREE DEMANIO IDRICO ¿ PRATICA N. 24251/2020 - PROCEDIMENTO RE05T0070 ¿ PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE CROSTOLO IN COMUNE DI REGGIO EMILIA (RE) - DICHIARAZIONE DI DINIEGO E ARCHIVIAZIONE. TITOLARE: COMUNE DI REGGIO EMILIA
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4951 del 19/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno diciannove SETTEMBRE 2023 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: : L.R. 7/2004 - AREE DEMANIO IDRICO – PRATICA N. 24251/2020 - PROCEDIMENTO **RE05T0070** – PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL **TORRENTE CROSTOLO** IN COMUNE DI **REGGIO EMILIA (RE)** - DICHIARAZIONE DI DINIEGO E ARCHIVIAZIONE.

TITOLARE: COMUNE DI REGGIO EMILIA

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la D.G.R. 21/12/2016 n. 2363, “Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 118 del 29/09/2022 con cui è stato conferito al Dott. Richard Ferrari l'incarico dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Reggio Emilia;

VISTE le disposizioni in materia:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;

- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare Capo III del Titolo I rubricato "Valutazione di incidenza" e Capo II del Titolo II, "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio" e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. 18/06/2007 n. 895 "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- la L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51;
- la D.G.R. 29/06/2009 n. 913, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- la D.G.R. 11/04/2011 n. 469, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- 17/02/2014 n. 173, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 29/10/2015 n. 1622 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
- la Legge Regionale 6 marzo 2017 n. 2 "Modifiche alla L.R. 7/11/2012 n. 11 (norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne) ...";
- la D.G.R. 22/10/2018 n. 1740 "L.R. 14 aprile 2004, n. 7, art. 20 - Definizione di ulteriori tipologie di utilizzo delle aree del demanio idrico";
- la D.G.R. 28/10/2019 n. 1845 "L.R. 14 APRILE 2004, N. 7, ART. 20 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1740/2018";
- la D.G.R. 28/10/2021 n. 1717 "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizioni per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

PRESO ATTO della domanda in data 23/03/2020 presentata dal Comune di Reggio Emilia C.F. 00145920351 con sede a Reggio Emilia (RE), tendente ad ottenere la il rinnovo della concessione per l'occupazione di area di pertinenza demaniale del Torrente Crostolo in Comune di **Reggio Emilia (RE)**, identificata al NCT di detto Comune al **Foglio 210 mappale 325** e al **Foglio 211, mappali 210 – 212 – 356 – 536 – 537 - 1110** (ex 398 parte) - **1120** (ex 408 parte) e **1115** (non facente parte della precedente concessione perché di proprietà privata) ad uso **parco fluviale e percorso naturalistico pedonale-ciclabile**, assentita con Determinazione della Regione Emilia Romagna n. 5606 del 19/05/2008, avente scadenza il 18/05/2020.

ACCERTATO che i terreni interessati non ricadono in area Parco o protetta e non sono all'interno di un'area SIC/ZPS;

VERIFICATO:

- che sul B.U.R.E.R.T. n. 442 in data 23/12/2020 è stata effettuata la pubblicazione della domanda di concessione e che nei termini previsti dalla L.R. N. 7/2004 non sono pervenute osservazioni, opposizioni, né domande concorrenti;
- che, il richiedente ha versato, ai sensi dell'art. 20, comma 9 della LR n. 7/2004, l'importo dovuto per l'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione;

CONSIDERATO:

- che con nota al Protocollo n. PG/2020/180907 in data 11/12/2020, il Servizio scrivente inoltrava richiesta di Nulla Osta Idraulico ad AIPo, che rispondeva con nota assunta al Protocollo PG/2021/24661 del 16/02/2021 esprimendo "[...] **parere positivo ai soli fini idraulici alla concessione di area demaniale per uso parco fluviale e percorso naturalistico pedonale-ciclabile, sponda destra e in alveo del Torrente Crostolo in Comune di Reggio Emilia (RE), limitatamente alla porzione di particelle ricadenti nelle fasce A e B (coincidenti) esondabili**, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, all'intervento

proposto, nelle sole aree demaniali, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali trasmessi, sotto l'osservanza ed al rispetto delle seguenti prescrizioni [...]”;

- che con nota al Protocollo n. PG/2021/90313 del 09/06/2021 lo scrivente Servizio trasmetteva al Comune di Reggio Emilia il succitato N.O.I. di AIPO precisando che *“[...] le opere per le quali l'AIPO ha espressamente vietato la presenza nel proprio parere, **se presenti, dovranno essere rimosse dall'area interessata** e lo scrivente Servizio potrà rilasciare il Rinnovo della Concessione di cui in oggetto **solo ad avvenuto adempimento di tutto quanto richiesto da AIPO, da certificarsi utilizzando l'allegata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.** A tal proposito il richiedente dovrà inoltrare allo scrivente Servizio e alla suddetta Agenzia AIPO la documentazione comprovante l'avvenuta adempimento a quanto richiesto entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dal ricevimento della presente [...]*”;
- che essendo abbondantemente trascorsi i giorni assegnati per adempiere a quanto richiesto da AIPO senza nulla ricevere, lo scrivente Servizio con nota al Protocollo PG/2023/92179 del 26/05/2023 ha comunicato al Comune di Reggio Emilia il preavviso di diniego della concessione assegnando 10 giorni dal ricevimento del preavviso stesso per inoltrare eventuali osservazioni;
- che nei termini previsti dal sopra richiamato art. 10 bis, lo stesso non ha provveduto a trasmettere osservazioni o controdeduzione in merito.

PRESO ATTO pertanto che l'istruttoria esperita ha evidenziato i motivi ostativi al rilascio del rinnovo della concessione evidenziati al punto precedente.

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria, che la domanda in esame debba essere rigettata.

SU proposta della Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione “Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli”.

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate:

- a) il diniego della domanda di rinnovo della concessione rilasciata con Determinazione N. 5606 del 19/05/2008 e disporre l'archiviazione del relativo procedimento n. **RE05T0070**, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L. 241/1990, inerente la richiesta presentata dal Comune di Reggio Emilia C.F. 0145920351 con sede in Reggio Emilia (RE), tendente ad ottenere detto rinnovo per l'occupazione di area di pertinenza demaniale del Torrente Crostolo in Comune di **Reggio Emilia (RE)**, identificata al NCT dello stesso Comune al **Foglio 210 mappale 325 e al Foglio 211, mappali 210 -212- 356, 536, 537, 1110** (ex 398 parte), **1120** (ex 408 parte) e **1115** (non facente parte della precedente concessione perché di proprietà privata) ad uso **parco fluviale e percorso naturalistico pedonale-ciclabile**, senza l'adozione di ulteriori provvedimenti;
- b) di ordinare al Comune di Reggio Emilia il **ripristino dello stato dei luoghi**, dandone comunicazione allo scrivente Servizio entro novanta (90) giorni dal ricevimento del presente atto;
- c) di annullare agli effetti della L.R. N. 7/2004 la pubblicazione della domanda effettuata sul B.U.R.E.R.T. N. 442 parte seconda in data 23/12/2020;
- d) di dare atto che l'Agenzia provvederà alla pubblicazione per estratto della presente determinazione dirigenziale sul B.U.R.E.R.T. della regione Emilia Romagna;
- e) di dare atto che l'originale del presente atto firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di ARPAE e che una copia conforme dello stesso sarà notificata all'interessato;
- f) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- g) di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa, ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.

104 art. 133 comma 1 lettera b) e successive modifiche ed integrazioni.

*IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI REGGIO EMILIA*

Dott. Richard Ferrari

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.